



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi

ORDINANZA N° 33/2018

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Porto Garibaldi,

- Vista:** la PEC assunta a prot. n° 7577 del 05.07.2018 con cui l'Amministrazione Comunale di Goro indice una conferenza dei servizi per un intervento di somma urgenza, per il ripristino dell'officiosità idraulica della bocca secondaria della sacca di Goro;
- Vista:** la nota PEC prot. n. 8034 in data 18.07.2018 con la quale questa Autorità Marittima ha espresso il proprio parere di competenza;
- Vista:** la PEC assunta a prot. n° 8354 del 26.07.2018 con cui l'Amministrazione Comunale di Goro, invia il verbale della conferenza dei servizi;
- Vista:** la PEC assunta a prot. n° 8525 del 31.07.2018 con cui la OP Vongola di Goro – Soc. Coop. per il tramite del tecnico incaricato, Ing. Maira PASSARELLA, richiede l'emissione di apposita ordinanza di disciplina degli aspetti relativi alla sicurezza della navigazione;
- Visto:** il Verbale di Consegna n° 11/2018 con cui la Regione Emilia Romagna ha consegnato al Comune di Goro, a norma degli artt. 34 C.N. e 36 R.N.M., le aree marittime ove l'intervento verrà ad essere eseguito;
- Ritenuto:** necessario adottare il presente atto ordinatorio ai fini della tutela della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare, nonché permettere il regolare svolgimento delle lavorazioni di cui trattasi;
- Vista:** la Convenzione Internazionale per la prevenzione degli abbordi in mare (COLREG '72), resa esecutiva con Legge n°1085 del 21 dicembre 1977 s.m.i.;
- Visto:** il Decreto n°46/2015 dd. 16/04/2015 della Direzione Marittima di Ravenna, recante individuazione delle acque promiscue dei Compartimenti Marittimi di Ravenna e Rimini;
- Visti:** gli artt. 17, 81, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;
- Visto:** il D. Lgs. 171/2005 e, in particolare, l'art. 53 comma 3;

RENDE NOTO CHE

nel periodo compreso tra la data di emanazione del presente provvedimento ed il **31.12.2018**, nell'ambito delle aree sotto riportate:

AREA DI SCAVO		
	Latitudine	Longitudine
E	44°47'33,0968" N	012°18'57,6169" E
F	44°47'30,9414" N	012°19'03,0206" E
G	44°47'18,4045" N	012°18'51,6849" E
H	44°47'20,0498" N	012°18'47,4988" E

AREA DI DEPOSITO		
	Latitudine	Longitudine
O	44° 47' 44,9776" N	012° 19' 19,2251" E
P	44° 47' 43,0134" N	012° 19' 23,8545" E
Q	44° 47' 39,1384" N	012° 19' 20,3832" E
R	44° 47' 41,0401" N	012° 19' 16,1017" E

AREA DI DEPOSITO		
	Latitudine	Longitudine
S	44° 47' 32,0151" N	012° 19' 08,6092" E
T	44° 47' 32,3294" N	012° 19' 17,5948" E
U	44° 47' 26,3508" N	012° 19' 14,3422" E
V	44° 47' 28,9855" N	012° 19' 07,5521" E

la "Adriatic Marine Solution s.r.l." svolgerà, per conto del Comune di Goro, l'intervento di rimozione del sedime dall'area di scavo e successivo trasferimento dello stesso nelle relative aree di deposito ricadenti nella zona di pubblico demanio marittimo denominata "Bassunsin", con i mezzi nautici di seguito elencati al fine di ripristinare l'efficienza idraulica all'interno della sacca di Goro.

Mezzi nautici impiegati:

- Motopontone "ADRIATICO" – IMO NUMBER: 8963545;
- Moto Betta "BA817" – CI3416;
- Moto Betta "MB1" – 1V4042;
- Moto Betta "MB2" – 1V4043;
- Pontone "RINASCIMENTO" – CI3630;

ORDINA

Articolo 1

(Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione in prossimità delle aree di intervento)

Nel periodo di cui al "Rende noto" e nelle immediate vicinanze degli ambiti d'intervento in premessa indicati e meglio descritti nell'acclusa planimetria e in prossimità dei mezzi di lavoro impiegati dalle imprese esecutrici dei lavori, tutte le unità in navigazione/transito, dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- procedere alla minima velocità di manovra consentita;
- tenersi ad adeguata distanza di sicurezza dal mezzo nautico impegnato nei lavori;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando i più idonei accorgimenti per evitare l'ingenerarsi di situazioni pericolose per la sicurezza della navigazione;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dall'unità impegnata nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio Locale Marittimo di Goro ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

Articolo 2

(Prescrizioni particolari per i mezzi nautici impiegati nei lavori)

I Comandanti dei mezzi impiegati nei lavori marittimi in questione dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

- operare esclusivamente presso gli ambiti descritti nella documentazione di progetto, come approvati nel corso degli iter istruttori presso il comune di Goro;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone assegnate, comunicando il tutto all'Ufficio Locale Marittimo di Goro;
- assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- comunicare quotidianamente via radio/telefono (0533/996449) all'Ufficio Locale Marittimo di Goro l'orario di inizio/termine dei lavori e di uscita/rientro da/per l'ormeggio assegnato;
- comunicare ogni elemento avente riflessi sulla sicurezza della navigazione e/o delle lavorazioni;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare di cui alla Convenzione COLREG in premessa richiamata;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero pericolosamente avvicinarsi alle zone di lavoro, provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirarne l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia tanto all'Ufficio Locale Marittimo di Goro.

Articolo 3

(Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori)

Le Imprese esecutrici dei lavori (a cui carico incombe l'obbligo di notificare la presente ordinanza al comando di bordo del mezzo impiegato nelle operazioni, tenendone copia opportunamente firmata per presa visione ed integrale comprensione, da esibire ad eventuale richiesta) ed il Comando di bordo di ogni unità impiegata nelle operazioni, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovrà:

- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare qualsiasi forma di inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- provvedere a segnalare opportunamente in mare eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione all'Ufficio Locale Marittimo di Goro;
- munirsi di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritto dalle norme relative all'esercizio dell'attività in argomento;
- impiegare mezzi nautici muniti di apposita copertura assicurativa per danni, a persone e/o cose, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi ed utilizzare attrezzature tecniche in possesso di tutte le certificazioni di sicurezza/tecniche in corso di validità;
- impiegare personale marittimo e tecnico qualificato per la tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai fini antinfortunistici;

- assicurare l'osservanza delle norme antinfortunistiche, d'igiene e sicurezza del lavoro a bordo e di salvaguardia della pubblica incolumità prevista dalla normativa vigente adottando ogni utile accorgimento atto allo scopo;
- sospendere i lavori qualora se ne ravvisi la necessità e, comunque, su richiesta anche solo verbale dell'Autorità Marittima.

Articolo 4

(Disposizioni finali e norme sanzionatorie)

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni di cui alla presente Ordinanza che viene pubblicizzata mediante affissione all'albo dell'Ufficio, nonché tramite inclusione alla pagina Ordinanze del sito www.guardiacostiera.it/porto-garibaldi.

I trasgressori delle norme contenute nel presente provvedimento, qualora il fatto non costituisca diverso o più grave reato, saranno puniti ai sensi delle disposizioni correnti e saranno ritenuti civilmente e/o penalmente responsabili dei danni che dovessero derivare a terzi (persone o cose) o all'ambiente marino dall'inosservanza delle disposizioni sopra impartite.

L'Autorità Marittima è manlevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni, presenti e futuri, che potessero derivare a persone e/o cose a seguito dell'inosservanza di leggi e/o regolamenti o prescrizioni ovvero in dipendenza dello stato dei luoghi ed in conseguenza dei lavori di cui sopra.

Porto Garibaldi, 07.08.2018

IL COMANDANTE

T.V. (CP) Francesco LUCIANI

Firma autografa sostituita dall'indicazione a stampa - Art 3, comma 3, del D. Lgs. 39/1993

Obblighi di pubblicazione assolti ai sensi dell'art. 32 co. 1 della legge 69/2009 mediante inserimento nel sito istituzionale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi.-

ALLEGATO ALL'ORDINANZA N. 33 / 2018 DEL 07.08.2018

